

Allegato "B" al n. 11507/7759 di Repertorio

FONDAZIONE VITTORIO ARRIGONI - VIK UTOPIA - Ente del Terzo Settore

STATUTO

1. Denominazione

Per onorare la memoria di VITTORIO ARRIGONI e continuare la sua azione disinteressata di impegno civile a servizio del bene comune, dei diritti umani e della giustizia, è costituita per volontà delle signore BERETTA EGIDIA e ARRIGONI ALESSANDRA una Fondazione denominata:

FONDAZIONE VITTORIO ARRIGONI - VIK UTOPIA - Ente del Terzo Settore

la Fondazione potrà altresì essere identificata ad ogni conseguente effetto, con la denominazione in forma abbreviata:

FONDAZIONE VIK UTOPIA - ETS

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore e come tale si ispira, applica i principi, agisce e opera nel rispetto dei limiti del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

La Fondazione è disciplinata dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile nonché dal presente statuto.

2. Sede e Durata

La Fondazione ha sede in Bulciago (LC) e durata illimitata.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non comporta modifica del presente statuto.

La Fondazione potrà istituire sedi secondarie in altre località, sia in Italia che all'estero, con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione, comunque nel rispetto delle forme di legge.

3. Finalità e Scopi - Attività di interesse generale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo Settore.

In particolare, la Fondazione vuole essere espressione concreta, segno e testimonianza dei valori di solidarietà che hanno ispirato la vita del compianto VITTORIO ARRIGONI, promuovendo iniziative a favore delle collettività anche estere in condizioni di bisogno.

La Fondazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) - d) - i) - m) - n) - o) - u) - v) - w) del D.Lgs. n. 117/2017, e precisamente:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017;

m) servizi strumentali ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da altri enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nell'ambito delle attività di interesse generale sopra elencate la Fondazione si prefigge, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- sostenere progetti a favore di persone bisognose, anche minori e anche appartenenti a collettività estere, nonché ogni iniziativa e progetto utile a garantire il loro effettivo accesso ai diritti fondamentali dell'uomo quali quello alla vita, alla salute, all'istruzione, alla casa e al lavoro;

- promuovere, anche attraverso la gestione diretta di progetti, interventi di sostegno tramite l'erogazione di sovvenzioni e aiuti umanitari;

- finanziare la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, in particolare nei settori dell'educazione e dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria;

- promuovere iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco di cittadini da orientare verso il campo educativo, assistenziale e sanitario;

- diffondere la cultura della giustizia e della pace;

- promuovere e realizzare iniziative finalizzate a favorire la diffusione nella società dei valori testimoniati.

La Fondazione può esercitare attività diverse rispetto a quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle

attività di interesse generale di cui sopra, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto Ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e meglio individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e soggetti privati e sottoscrivere accordi e convenzioni che ne regolamentino i rapporti, partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività, partecipare a consorzi, reti, raggruppamenti o forme aggregate altrimenti denominate per l'attuazione di progetti specifici; il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Fondazione può promuovere e/o organizzare eventi e manifestazioni, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017.

4. Patrimonio e Mezzi Economici

Il Patrimonio della Fondazione ~ comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate ~ è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di dotazione iniziale versato dai Fondatori in sede di costituzione;
- b) da eredità, lasciti, dalle pubbliche e private contribuzioni erogate con esplicita destinazione al Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia destinato a patrimonio per disposizione espressa, per legge o per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) dagli avanzi della propria attività che il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di destinare ad incremento del proprio patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

- a) dei redditi del patrimonio di cui sopra e dei proventi della propria attività;
- b) delle erogazioni liberali e dei contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, per il raggiungimento dei suoi scopi;
- c) delle somme derivanti da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio stesso per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) degli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a Patrimonio;
- e) dei proventi derivanti dalle raccolte di fondi, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017, tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, con continuità, ovvero occasionalmente, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

5. Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente, il Vice Presidente, ove nominato;

c) l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

6. Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri nominati dalla signora BERETTA EGIDIA e dalla figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA, uniche fondatrici. In assenza delle medesime il potere di nomina del Consiglio di Amministrazione e dei suoi membri passerà alla signora DELIA MARIA ELENA (nata a Torino il giorno 19 dicembre 1969) salvo diversa successiva indicazione della signora BERETTA EGIDIA o della figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA.

Il Consiglio dura in carica 3 (tre) esercizi e i Consiglieri sono rieleggibili. In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere nel corso del mandato per qualsiasi motivo (dimissioni, decesso, revoca o impedimento permanente) lo stesso verrà sostituito da un nuovo Consigliere nominato come sopra.

Il nuovo Consigliere rimane in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri originariamente nominati l'intero Consiglio sarà automaticamente decaduto e occorrerà procedere al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto sopra indicato.

Il Consiglio decaduto rimane comunque in carica fino alla sua sostituzione.

Non può essere nominato Consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi. Per quanto non disposto si applicano le previsioni dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 117/2017.

7. Competenze del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, senza alcuna limitazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, ne predispone e ne esegue i programmi;
- b) delibera l'adozione di regolamenti interni;
- c) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
- d) approva entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed eventualmente il bilancio sociale;
- e) nomina il Presidente ed eventualmente il Vice-Presidente della Fondazione, con facoltà di delegare i poteri delegabili per legge al Presidente e al Vice-Presidente, se nominato;
- f) delibera, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;
- g) amministra il patrimonio della Fondazione;
- h) delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari ovvero in beni immobili;

- i) delibera i poteri e i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli già spettanti per statuto;
- j) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato;
- k) conferisce incarichi professionali;
- l) delibera in ordine alla sottoscrizione di contratti di qualsiasi natura;
- m) delibera le modifiche dello statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e ai sensi di legge;
- n) delibera, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società e in generale enti privati o pubblici, sia in Italia che all'estero;
- o) delibera sulle operazioni straordinarie;
- p) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio, secondo maggioranze e modalità di legge e di statuto;
- q) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

Il Consiglio può inoltre, nei modi di legge, conferire la rappresentanza legale della Fondazione per singoli atti o categorie di atti a uno o più membri del Consiglio, determinandone i rispettivi poteri.

Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza saranno iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

8. Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate presso la sede della Fondazione o in ogni altro luogo purché in Italia, dal Presidente, di sua iniziativa o quando gliene sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso contenente l'indicazione del luogo, l'orario dell'adunanza e l'ordine del giorno, spedito almeno sette giorni prima della data della riunione con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima, a mezzo e-mail o altri strumenti di comunicazione digitale.

Il Consiglio di Amministrazione potrà anche riunirsi on-line mediante apposite piattaforme che consentano l'identificazione dei Consiglieri partecipanti alla riunione e purché sia loro consentito di partecipare in tempo reale alla trattazione e alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica e i membri dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Per l'adozione delle delibere aventi per oggetto le operazioni straordinarie, le modifiche dello statuto ovvero lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio occorrerà il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione e trascritto nel relativo libro.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice-Presidente, se nominato.

9. Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri. Egli mantiene tale incarico per il periodo del suo mandato consiliare ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente, sulla scorta dei poteri a lui attribuiti o su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vice-Presidente, se nominato, sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

10. Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, può essere monocratico o collegiale e dura in carica per 3 (tre) esercizi, con possibilità di riconferma.

L'Organo di controllo è designato dalla signora BERETTA EGIDIA e dalla figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA, uniche fondatrici. In assenza delle medesime il potere di nomina passerà alla signora DELIA MARIA ELENA, sopra generalizzata, salvo diversa successiva indicazione della signora BERETTA EGIDIA o della figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere ai consiglieri e al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

All'Organo di Controllo deve essere attribuito un compenso per la carica, determinato dal Consiglio, nonché il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'incarico.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

11. Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 deve essere nominato un Revisore Legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La designazione è di competenza della signora BERETTA EGIDIA e della figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA, uniche fondatrici. In assenza delle medesime il potere di nomina passerà alla signora DELIA MARIA ELENA, sopra generalizzata, salvo diversa successiva indicazione della signora BERETTA EGIDIA o della figlia signora ARRIGONI ALESSANDRA.

La revisione legale dei conti può essere inoltre esercitata dall'Organo di Controllo. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito registro.

12. Gratuità delle Cariche

La Fondazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

La carica di Amministratore è gratuita, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio.

13. Esercizio Finanziario - Bilancio - Utili e Avanzi di Gestione

L'esercizio va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio nelle forme previste dalla legge.

Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere favorevole dell'Organo di Controllo, il bilancio dell'esercizio precedente corredato dalla relazione di missione redatta a norma di legge e lo deposita presso il RUNTS secondo termini e modalità di legge.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale che andrà approvato ogni anno entro il medesimo termine disposto per il bilancio consuntivo.

Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi della Fondazione e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017.

14. Libri Sociali

La Fondazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

a) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, e di eventuali altri organi.

15. Volontari

La Fondazione può avvalersi di volontari, che esprimono la volontà di contribuire alle attività di interesse generale in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017.

La Fondazione iscrive in un apposito registro vidimato, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione, i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

La Fondazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dalla Fondazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 117/2017.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

16. Scioglimento

Nel caso lo scopo della Fondazione sia stato raggiunto, si sia esaurito o sia divenuto impossibile o di scarsa utilità ovvero se il patrimonio divenga insufficiente e in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile la Fondazione si estingue.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto - previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altro Ente del Terzo Settore avente analoga natura giuridica e analogo scopo e che ricordi in modo adeguato il nome di VITTORIO ARRIGONI individuato dal Consiglio di Amministrazione che nomina uno o più liquidatori. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non individui l'Ente cui devolvere il patrimonio residuo il liquidatore provvederà a devolverlo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

17. Norme Applicabili

Alla Fondazione, per tutto quanto qui non previsto e disciplinato, si applicano le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli Enti del Terzo Settore e in particolare il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni.

F.to: Egidia Beretta

F.to: Andrea Sala (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi di legge.